

Trasporto merci. L'attivazione del nuovo terminal intermodale favorirà l'aumento dei traffici via treno

Livorno investe nella logistica

Scatta il collegamento diretto tra il sistema mare e la rete ferroviaria



Marco Morino

LIVORNO

Un passo decisivo per trasformare il porto di Livorno in uno dei più importanti scali ferroviari merci della Penisola. È stato inaugurato ieri, alla presenza delle autorità, il nuovo terminal di Livorno Darsena. L'opera, costata circa 40 milioni, apre la via al collegamento ferroviario diretto tra il porto e la linea Fs Tirrenica. Alla cerimonia sono intervenuti, tra gli altri, il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, l'amministratore delegato di Rfi (gruppo Fs), Maurizio Gentile, il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, il sindaco di Livorno, Filippo Nogarini. L'attivazione del nuovo terminal intermodale migliora la logistica dei container nel porto labronico, favorendo l'incremento del traffico merci via treno. «È un'opera unica nel Mediterraneo - la definisce il ministro Delrio - ed è un biglietto da visita per l'Italia che deve trasformarsi nel molo dell'Europa».

Inoltre, la nuova stazione di Livorno Darsena e il nuovo binario di collegamento con la linea ferroviaria Genova-La Spezia-Roma consentono l'arrivo e la partenza di treni merci lunghi fino a 750 metri. Per intenderci: i treni in transito nel nuovo tunnel ferroviario di base del Gottardo.

Ecco, in sintesi, il ragionamento di Delrio: «A Livorno Darsena, con il nuovo terminal merci, completiamo l'ultimo miglio che consentirà a tutta la logistica, e quindi alle imprese che ne fruiscono, di essere effi-

cace, mettendo in dialogo diretto il sistema mare con la rete ferroviaria. È una parte della cura del ferro - ribadisce Delrio - che abbiamo somministrato al sistema infrastrutturale e dei trasporti merci prevista anche nella Riforma della portualità. L'intermodalità ferro-mare tra porti e corridoi europei è una delle chiavi per garantire efficienza e innovazione al sistema produttivo del Paese».

Più in dettaglio. Con un investimento economico complessivo di circa 40 milioni di euro, di cui sette previsti dal Contratto di Programma 2012-2016, par-

LA VOCE DEL GOVERNO

Delrio: è un'opera unica nel Mediterraneo ed è un biglietto da visita per l'Italia che deve trasformarsi nel molo dell'Europa

NOMINE

Corsini verso la presidenza del porto

Stefano Corsini è il candidato indicato dal governo per ricoprire l'incarico di nuovo presidente dell'autorità portuale di Livorno e Piombino. Lo ha annunciato, ieri a Livorno, il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. «Il nostro nome - ha detto il ministro a margine dell'inaugurazione del raccordo ferroviario - è quello dell'ingegner Corsini, sul quale ritengo che troveremo anche la convergenza della Regione Toscana».

te investimenti, sottoscritto da Rfi e ministero delle Infrastrutture, e la quota restante a carico della Regione, tra fondi propri e **fondi europei** Fesr 2007-2013, l'opera porterà a Livorno evidenti benefici, permettendo il passaggio delle merci dai container direttamente sulla rete ferroviaria nazionale con l'eliminazione del passaggio dallo scalo merci di Livorno Calambrone per tutti i treni provenienti o diretti alla Darsena Toscana. Ciò avverrà sfruttando il collegamento diretto con la linea Tirrenica che permetterà di portare i treni nelle immediate vicinanze della Darsena, riducendo notevolmente i tempi di passaggio dei carri da e per l'area portuale.

«La Regione - aggiunge il presidente della Toscana, Enrico Rossi - investe sul porto di Livorno e abbiamo la volontà di andare avanti. Nel 2017 con lo scavalco ferroviario che collegherà il porto livornese all'interporto e sul quale abbiamo investito nove milioni di euro sui 14 totali e poi con la darsena Europa, per la quale la Regione ha stanziato 250 milioni di euro, impegnando il suo bilancio per i prossimi 30 anni».

«Il collegamento ferroviario diretto tra porto e linea Tirrenica - continua Rossi - l'abbiamo finanziato nel 2011 con un fondo regionale straordinario. È stato quindi redatto il Piano regolatore portuale, condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti nazionali. L'intervento è stato realizzato in tempi adeguati e mi complimento con l'autorità portuale e con Giuliano Gallanti (il commissario dell'Autorità portuale di Livorno, ndr) per il lavoro svolto e con Rete ferroviaria italiana che l'ha costruita».

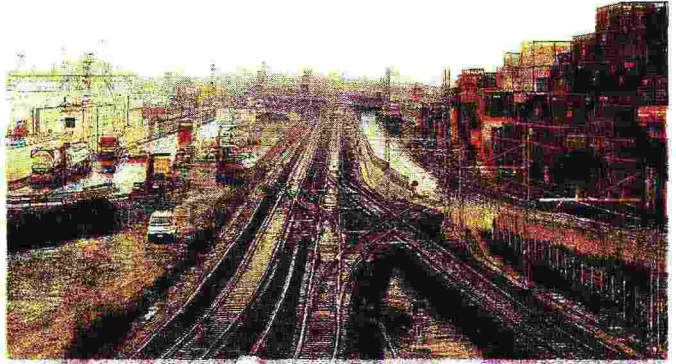
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il collegamento porto-ferrovia

Il tracciato del nuovo raccordo ferroviario



Fonte: Gruppo ferrovie dello Stato



Porto di Livorno. Il fascio di binari che conduce al mare

